



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Cagliari, 29/07/2019

Prot. 2019/7963

DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias – CAB1052, Iglesias, immobile denominato “Ex Ufficio del Registro”.
CIG: 79370157F9 CUP: D56D15000450001**

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE

PREMESSO CHE

- con determina a contrarre prot. 5811 del 11/06/2019 è stata indetta una procedura negoziata, previa indagine di mercato, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias, contraddistinto dal codice CAB1052, immobile denominato “Ex Ufficio del Registro”;
- quale criterio di aggiudicazione è stato stabilito quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 – lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- con avviso pubblico prot. n. 5812 del 11/06/2019 è stata avviata una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare cinque operatori economici abilitati al Bando Servizi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - categoria merceologica “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” - cui inviare una richiesta di offerta tramite il predetto sistema di e-procurement;
- agli operatori economici selezionati è stata inviata tramite MePA la richiesta di offerta n. 2345211 del 05/07/2019;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 25/07/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- **VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



Via A. Lo Frasso n. 2 - Cagliari - Tel. 070/679731 – Fax mail 06/50516068

e-mail: dre.sardegna@agenziademanio.it

pec: dre_sardegna@pce.agenziademanio.it

5

- **VISTO** l'art. 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è demandato al RUP o ad un seggio di gara appositamente costituito;
- **VISTO** l'art. 77 D.Lgs. 50/2016, secondo cui la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC ai sensi del successivo art. 78;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC n. 5 «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*»;
- **VISTA** la legge n. 55/2019 con cui l'art. 77, comma 3, non trova applicazione quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione fino al 31/12/2020;
- **VISTO** l'art. 216 co. 12 D.Lgs. 50/2016, secondo cui, fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- **VISTA** la nota prot. n. 2016/11866/DSP del 5/09/2016 con cui la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia ha stabilito le modalità operative di nomina delle commissioni giudicatrici sino all'effettiva entrata in vigore della disciplina dettata dall'art. 77 D.Lgs. 50/2016, tra cui:
 - 1) i componenti della commissione sono selezionati tra i dipendenti di ruolo dell'Agenzia nel rispetto, ove concretamente possibile, del principio di rotazione;
 - 2) nel caso di procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, la commissione giudicatrice è deputata alla sola valutazione tecnica ed economica delle offerte, mentre l'esame della documentazione amministrativa è demandato al RUP, ovvero, ove ritenuto necessario, ad un seggio di gara composto dal RUP e da altri due componenti, selezionati tra il personale amministrativo in servizio presso l'Agenzia;
 - 3) il Presidente, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, deve essere un dirigente ovvero, in caso di mancanza di organico, un Responsabile di Struttura;
 - 4) i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al medesimo, né trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 co. 5 e 6 D.Lgs. 50/2016;
- **CONSTATATO** che il responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale è già incaricato delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento nella gara in oggetto;
- **RILEVATA** l'assenza di altri dirigenti e/o Responsabili di Struttura ad eccezione del Responsabile della Direzione Regionale;
- **ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 77 c. 7 D.Lgs. 50/2016, è decorso il termine per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del giorno 25/07/2019;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017, il cui art. 4, comma 4, prevede che, in coerenza con l'assetto e la mission delle strutture centrali e territoriali, l'organizzazione interna, le competenze e i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa deliberazione del Comitato di Gestione;
- **VISTO** l'art. 4 della determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 85 del 31 gennaio 2019, con la quale è attribuito ai responsabili delle Direzioni Territoriali, entro il limite di euro 2.500.000 per singola operazione, il potere di stipulare e risolvere con le clausole più opportune contratti

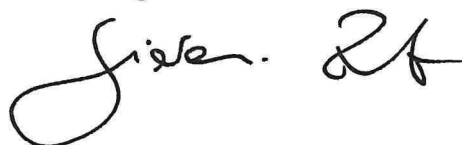
di acquisto di beni e servizi, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti;

- **VISTO** il provvedimento del Direttore dell'Agenzia n. 48 dell'8 novembre 2017 con il quale l'Ing. Giovanni Zito è nominato Responsabile della Direzione Regionale Sardegna;
- **VISTO** il provvedimento del Responsabile della Direzione Regionale prot. n. 5332 del 29/05/2019 con il quale l'ing. Nicola Ligas è nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- **VISTA** la documentazione di gara;

DETERMINA

- di costituire la commissione giudicatrice per la valutazione tecnica ed economica delle offerte dei concorrenti ammessi nella procedura in epigrafe, composta dai seguenti dipendenti di ruolo dell'Agenzia:
 1. Presidente: Ing. Giovanni Zito, responsabile della Direzione Regionale Sardegna;
 2. Componente: Ing. Silvio Persico;
 3. Componente: Ing. Francesco Loddo;
 4. Segretario verbalizzante: Dott. Luca Foscoliano;
 5. Sostituto segretario verbalizzante: Ing. Silvio Persico.
- che al momento dell'accettazione dell'incarico, in sede di prima riunione della commissione giudicatrice, i componenti rendano apposita dichiarazione circa l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 77, co. 4,5 e 6 D.Lgs. 50/2016;
- che la composizione della commissione ed i curricula dei componenti siano tempestivamente pubblicati sul sito dell'Agenzia, nella sezione dedicata alla procedura in oggetto, e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Responsabile della Direzione Regionale
Ing. Giovanni Zito





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" in relazione alla Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias – CAB1052, Iglesias, immobile denominato "Ex Ufficio del Registro".

Il sottoscritto Giovanni Zito, nato a Rossano il 13/02/1972 e in servizio presso la Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, in qualità di Presidente della commissione giudicatrice nella procedura in epigrafe, nominato in data odierna con determina prot. n. 7963, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

PREMESSO CHE

- 1) costituiscono casi di conflitto di interesse:
 - le situazioni che determinano l'obbligo di astensione, previste dall'articolo 7 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui il dipendente si astiene "dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività" che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- 2) costituiscono altresì conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del d.lgs. 50/2016, i casi in cui il personale di una stazione appaltante che interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente alla procedura di affidamento di cui in oggetto.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente l'insorgere di una situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere nel corso della gestione della procedura e per la fase di esecuzione del contratto.

Cagliari, 29/07/2019

Giovanni Zito





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" in relazione alla Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias – CAB1052, Iglesias, immobile denominato "Ex Ufficio del Registro".

Il sottoscritto Francesco Loddo, nato a La Maddalena il 20/10/1971 e in servizio presso questa Direzione Regionale Sardegna, in qualità di membro della commissione giudicatrice nella procedura in epigrafe, nominato in data odierna con determina prot. n. 7963, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

PREMESSO CHE

- 1) costituiscono casi di conflitto di interesse:
 - le situazioni che determinano l'obbligo di astensione, previste dall'articolo 7 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui il dipendente si astiene "dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività" che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- 2) costituiscono altresì conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del d.lgs. 50/2016, i casi in cui il personale di una stazione appaltante che interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente alla procedura di affidamento di cui in oggetto.

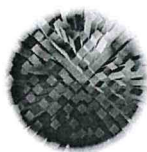
SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente l'insorgere di una situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere nel corso della gestione della procedura e per la fase di esecuzione del contratto.

Cagliari, 29/07/2019

Francesco Loddo





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" in relazione alla Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias – CAB1052, Iglesias, immobile denominato "Ex Ufficio del Registro".

Il sottoscritto Silvio Persico, nato a Cagliari il 17/10/1983 e in servizio presso la Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, in qualità di membro della commissione giudicatrice nella procedura in epigrafe, nominato in data odierna con determina prot. n. 7963, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

PREMESSO CHE

- 1) costituiscono casi di conflitto di interesse:
 - le situazioni che determinano l'obbligo di astensione, previste dall'articolo 7 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui il dipendente si astiene "dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività" che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- 2) costituiscono altresì conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del d.lgs. 50/2016, i casi in cui il personale di una stazione appaltante che interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente alla procedura di affidamento di cui in oggetto.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente l'insorgere di una situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere nel corso della gestione della procedura e per la fase di esecuzione del contratto.

Cagliari, 29/07/2019


Silvio Persico





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" in relazione alla Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 157 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di risanamento ed adeguamento a norma necessari alla ricollocazione del Commissariato di Polizia di Iglesias – CAB1052, Iglesias, immobile denominato "Ex Ufficio del Registro".

Il sottoscritto Luca Foscoliano, nato a Cagliari il 25/03/1987 e in servizio presso la Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, in qualità di segretario verbalizzante della commissione giudicatrice per la verifica tecnica ed economica delle offerte dei concorrenti ammessi della gara in epigrafe, nominato in data odierna con nota prot. n. 7963, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

PREMESSO CHE

- 1) costituiscono casi di conflitto di interesse:
 - le situazioni che determinano l'obbligo di astensione, previste dall'articolo 7 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui il dipendente si astiene "dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività" che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- 2) costituiscono altresì conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del d.lgs. 50/2016, i casi in cui il personale di una stazione appaltante che interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente alla procedura di affidamento di cui in oggetto.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente l'insorgere di una situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere nel corso della gestione della procedura e per la fase di esecuzione del contratto.

Cagliari, 29/07/2019

Luca Foscoliano

